

LENDINARA

Lendinara,
Lusia

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584



LUSIA Riconoscimento per le sofferenze causate dal bombardamento a 5 giorni dalla Liberazione

Al paese la medaglia d'argento

Il raid aereo costò la vita a 74 persone. L'iter per il conferimento è iniziato nove anni fa

LUSIA - Lusia riceve la medaglia d'argento al merito civile per l'eccidio del 1945. Nei giorni scorsi, il prefetto Clemente Di Nuzzo ha comunicato al sindaco Luca Prando l'esito positivo dell'istanza per la concessione della medaglia, avviata nell'ormai lontano 2014.

Il bombardamento del ponte sull'Adige, a cinque giorni dalla fine della guerra, provocò la morte di 74 persone nel paese polesano. Per questo, al termine dell'istruttoria, il presidente della Repubblica ha conferito al Comune la medaglia d'argento al merito civile.

La consegna dell'onorificenza è in programma per il prossimo mese, in occasione dell'annuale commemorazione, che si terrà al parco delle Rimembranze il 20 aprile prossimo. Un'occasione in cui tutto il paese volgerà la memoria a

quel giorno di primavera di 78 anni fa. La guerra stava per finire, la Liberazione sarebbe stata pochi giorni dopo. Quella mattina la gente era a lavoro nei campi, i bambini a scuola. Poi, in un attimo, verso le 11, tutto fu inghiottito da un violento bombardamento. Trentotto aerei con cinque grosse bombe ciascuno: un raid in piena regola, e tutto

per demolire un vecchio ponte di legno. Assurdo. Ma qualcuno aveva passato agli Alleati informazioni sbagliate: pensavano, infatti, ci fosse un ponte di cemento armato. L'obiettivo era quello

di chiudere le vie di fuga ai soldati tedeschi, già sconfitti, in ritirata. Doveva essere uno di quelli attacchi che vengono definiti "chirurgici". Ma gli attacchi chirurgici non esistono e il risultato di tanta violenza fu una tragedia immane quanto inutile. Settantaquattro furono le vit-

■ **Consegna in occasione della cerimonia del prossimo anniversario**



L'annuale cerimonia davanti a quello che resta di palazzo Morosini, abbattuto dalle bombe il 20 aprile 1945

time. Vengono definiti "morti collaterali". Morti veri però, persone con una loro vita da vivere, con la speranza di un futuro migliore per se stessi e per i propri figli. Gente che si stava per lasciare alle spalle cinque anni di guerra e di sof-

ferenza. I loro nomi vengono ricordati ogni anno, nel corso della celebrazione, al suono della campana, al Parco per le rimembranze, dove è rimasto un pezzo del vecchio campanile, lasciato lì a testimonianza

di quanto successo. Distrutto, come la chiesa ed il bellissimo palazzo dei Morosini, di cui è rimasta in piedi soltanto la torre. Distrutto come mezzo paese.

E. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO Lo scrittore Ramis Tenan domani alle 18

La storia dei cimiteri cittadini

LENDINARA -Il noto scrittore lendinarese Ramis Tenan torna in Cittadella della Cultura a Lendinara per la presentazione del suo nuovo libro "Cimiteri di Lendinara - dove la morte e la vita si abbracciano": una ricerca storica sui cimiteri di Lendinara, Sagedo, Barbuglio e Molinella. Domani alle 18 l'ex primo cittadino di Lendinara Ramis Tenan nonché grande studioso, autore di innumerevoli volumi ed appassionato di vari ambiti tra cui la ricerca storica anche del territorio lendinarese, l'arte e la musica, presenterà la sua ultima fati-

ca "Cimiteri di Lendinara". Si tratta certamente di una ricerca storica sui cimiteri di Lendinara e delle sue frazioni Sagedo, Barbuglio e Molinella ma anche una carrellata di emozionanti ricordi ed aneddoti di Lendinara. "I cimiteri sono il luogo dove la morte e la vita si abbracciano perché le visite al Camposanto, da parte dei viventi, possono diventare occasioni di riflessione e di ricordi di persone che hanno lasciato questo mondo" spiega l'autore Ramis Tenan. Un viaggio sotto forma di lettura che porterà chiunque voglia alla scoperta di

numerose iscrizioni sepolcrali, aneddoti o ancora decine e decine di personaggi noti o magari purtroppo dimenticati. Un libro che, insomma, porterà il lettore a concentrarsi sulla bellezza e sulla ricchezza di una parte spesso dimenticata o tralasciata quando si parla delle città: il camposanto. Alla presentazione del libro intervengono il sindaco di Lendinara Luigi Viaro, Nicola Gasparetto, direttore della Cittadella della Cultura e Sergio Magon, artista e studioso.

An. Gu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il noto scrittore lendinarese Ramis Tenan

LUSIA La storia di Sadako Sasaki, sopravvissuta a Hiroshima

Tra leggende e fatti reali

LUSIA -"Sinfonia per Sadako" è questo il titolo della restituzione del laboratorio teatrale svolto durante l'anno scolastico dall'operatore teatrale Emilio Milani alla scuola E. Fermi di Lusia: un intreccio tra leggenda ed emozionanti fatti realmente accaduti dopo lo scoppio della bomba atomica ad Hiroshima. Domani in due repliche, una alle 15.30 e la seconda alle 16.30, nel giardino della scuola primaria di Lusia, tutte e 5 le sezioni della scuola secondaria di I grado di Lusia dell'E. Fermi saranno impegnate in uno spettacolo itinerante fruibile dalle loro famiglie o da chiunque volesse

presenziare. La storia da cui la rappresentazione prende le mosse narra della vita di Sadako Sasaki, bambina realmente esistita e sopravvissuta alla tragica esplosione atomica di Hiroshima il 6 agosto 1945. Diversi anni dopo l'esplosione, la bimba si rende conto di non stare fisicamente bene ed aver contratto la leucemia a causa delle radiazioni nucleari. Qui la storia vera di Sadako si intreccia sempre più alla leggenda dato che, secondo una leggenda giapponese, se una persona riesce a creare 1000 gru di origami, può esprimere un desiderio e, nel caso di Sadako, magari un desiderio di gua-

rigione. A partire da questa toccante storia vera mista a leggenda, i ragazzi dell'IC hanno lavorato sui temi della speranza e della pace. La particolarità dello spettacolo, oltre alla storia emozionante, sarà la creazione delle musiche che saranno fatte direttamente dai ragazzi sulla scena in una vera sinfonia di voci e suoni. La stessa rappresentazione, pur proposta in modo diverso, sarà anche portata in scena a fine aprile dagli alunni della scuola media A. Mario nell'ambito della rassegna Il Teatro siete voi.

An. Gu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sadako Sasaki, sopravvissuta alla bomba di Hiroshima

Dialoghi mente corpo

Vado avanti fin da piccola per la mia strada ma ho un dubbio atroce: sarà questa la mia via?

Renato
De Rita*

Buon giorno dottore, mi chiamo Anastasia ed ho 35 anni. Lavoro come libera professionista e perciò non ho orari. Mi spiego meglio, dovrei averli, ma poi mi trovo sempre davanti al computer e le ore passano inesorabilmente. Il lavoro è sempre più programmato ed io sono e mi sento una donna molto motivata e determinata. Mi ha stupito una sua dichiarazione durante una presentazione del suo ultimo libro in cui ha detto che ogni individuo è come una casa con tante stanze: c'è la stanza del disagio, ma non c'è solo quella, ce ne sono tante altre che dovremmo avere il coraggio di visitare. Ho avuto attacchi di panico e tanti stati d'ansia che ho sempre contenuto con ansiolitici e talvolta anche con antidepressivi. Avevo sempre fretta di stare bene e questa era la via più facile senza però cambiare nulla della mia vita. Lei parla di mente allargata, ma sono consapevole che invece io ho deciso di avere il paraocchi e vado avanti per la mia strada. Ma ultimamente mi sovvien un dubbio atroce: ma sarà questa la mia via? Voglio avere una visione di me come una donna inflessibile e dura, invece dovrei essere morbida. Il mio lato ten-



ro, cedevole esce solo con mia figlia Gaia e con il mio gatto Ugo. Per il resto si salvi chi può. Anche mio marito, talvolta, lo vedo come un martire che mi sopporta, ne sono consapevole, ma non glielo ho mai detto. Il mio senso del dovere è stato sempre presente nella mia vita fin da piccola. Ho avuto una madre anche lei inflessibile e dura sia con me che

con mio padre. Adesso che ci penso è come se seguissi un copione già prestabilito, ma io non sono mia madre. Ogni essere segue il suo viaggio che è unico ed irripetibile, devo iniziare ad eliminare tutto ciò che non mi appartiene anche se è più facile da dire che da fare. Il senso di colpa è sempre dietro l'angolo e lo immagino come un macigno che è

appeso con un filo sulla mia testa. Spesso soffro anche di cefalea e spesso potrebbe essere questo braccio di ferro che faccio inesorabilmente con me stessa dove non c'è nessun vincitore né vinto. Il piacere nella mia vita è sempre andato in second'ordine. Il mio motto, anzi quello della mia famiglia, è sempre stato: prima il dovere e poi il piacere.

Ma dottore sto parlando di piccoli piaceri. Mi ricordo quando ero adolescente mi limitavo ad andare a mangiare un gelato con un'amica, una festa di compleanno, andare in discoteca era come scendere in un girone dantesco dell'inferno, per non parlare delle prime cotte ed innamoramenti. Mio marito dopo essere stato passato per lo scanner familiare, si fa per dire in modo simbolico, era stato giudicato il ragazzo a modo, gentile, perfetto per me. Sempre il dovere e quasi mai quindi il piacere. Adesso dottore sono in crisi per il fatto che il 20 giugno avevo acquistato i biglietti in largo anticipo del concerto del cantante Marco Mengoni allo stadio Euganeo di Padova, Ero felicissima per il fatto che lo seguivo da alcuni anni e le sue canzoni mi piacciono tantissimo per la sua profondità d'animo, oltre ad essere un gran bel ragazzo, ma questo non l'ho mai detto... Proprio ieri mi ha chiamato un manager, con cui collaboro, invitandomi ad una riunione molto importante. E lo sa dottore quando sarebbe questa riunione? Martedì ventisei giugno, proprio la data del concerto! Ma posso essere così sfortunata? Ed adesso che faccio? Vede dottore, talvolta il destino ci mette alla prova e ci obbliga a prendere delle decisioni. Mi trovo ad un bivio e non so che cosa fare. Ho ancora tempo, ma mi sto flagellando l'anima con un milione di pensieri. Mi è venuto alla mente un film che mi piace tantissimo e mi commuo-

ve ogni volta che lo vedo: "Spirit, cavallo selvaggio". È un film d'animazione diretto da Kelly Asbury e Lorna Cook del 2002 dove uno stallone di mustang chiamato Spirit, è un cavallo nato libero e viene catturato dai soldati americani che lo vorrebbero domare, ma un indiano, nativo americano, di nome Piccolo fiume riesce a liberarlo. La scena più significativa è nel finale quando Spirit e Piccolo fiume sono inseguiti dai soldati nei canyon e si trovano davanti ad un precipizio dove la roccia davanti a loro è abbastanza lontana, ma è la via verso la libertà. Spirit non ci pensa due volte ed intraprendendo una rincorsa si accinge a fare un coraggioso salto incredibile quasi impossibile. Tutto o niente... fino alla fine... per la propria libertà! Mentre la colonna sonora cantata da Zucchero nel ritornello sottolinea "Ricordati chi sei": "Ma da lontano/Oltre le montagne/Una voce dice ricordati chi sei/Sei un soldato che non sarà mai schiavo/Non ti arrendere/Ricordati chi sei/Yeah/Sei un guerriero/che combatte per la vita,/Per la libertà./Yeah/Per la libertà"... Ed io dottore mi chiedo spesso quando sarò pronta per fare questo salto... verso la libertà di essere me stessa?

*medico, psicoterapeuta
scrittore, pubblicista iscritto
all'albo dei giornalisti
coordinatore dal 2001 della Simp
(Società italiana di medicina
psicosomatica) di Rovigo,
presidente Associazione sociale
culturale salute psicosomatica

FARMACIE DI
TURNO

ROVIGO

San Pio X - Dr.ssa Silvia Semeghini Via Amendola, 15
0425-33701

SAN MARTINO DI

VENEZZE
Dr.ssa Vicenzetti Patrizia Via
Penisola, 700 0425-99024

CASTELMASSA

Sant'Andrea Veronico della
Dr.ssa Caterina Gallerani Via
Battisti, 46 0425-840135

LENDINARA

San Gaetano delle Dr.sse
Maddalena e Patrizia Zanetti
Piazza Risorgimento, 21
0425-641026

CANARO

San Francesco - Dr.ssa Teresa
Bosi Via Fellini, 12
0425-940026

GAVELLO

Testa d'oro - Dr.ssa Patrizia
Rizzi Via Ballotta, 12
0425-778005

BADIA POLESINE

FRAZ. VILLA D'ADIGE
Farmacia all'Adige s.n.c. dei
Dottori Moreno
Turneretscher e Lidia Barbieri
Piazza San Costanzo 12 0425
546720

PORTO VIRO

Giroto via Contarini 9 tel.
0426 631193

CORBOLA

Colla via Nuova 2 tel. 0426
45421

CAVARZERE

Eredi dr. Menini sas - Via
Martiri, 10 - Tel 0426 5118

CHIOGGIA

San Michele SNC - Via Padre
Emilio Venturini n.100 - Tel
041 492103

AL CINEMA

Rovigo

NOTORIOUS CINEMAS

viale Porta Po 209.
tel. 0425 070259 - sito web
www.notoriouscinemas.it

(O.V.) - **Dungeons and
Dragons - L'onore dei ladri
- New**

martedì 20:40

Creed III

venerdì 20:00

sabato 20:00

domenica 20:00

lunedì 21:40

Delta

venerdì 16:50

sabato 14:30 16:50

domenica 14:30 16:50

lunedì 17:50

martedì 17:50

mercoledì 17:50

**Dungeons and Dragons -
L'onore dei ladri - New**

venerdì 18:30 20:00 21:30

22:40

sabato 15:30 17:20 18:30

20:00 21:30 22:40

domenica 15:30 17:20 18:30

20:00 21:30

lunedì 17:15 18:30 20:00

21:30

martedì 17:15 18:30 20:00

21:30

mercoledì 17:15 18:30 20:00

21:30

**Il Mago di Oz - Centenario -
Evento**

lunedì 18:00

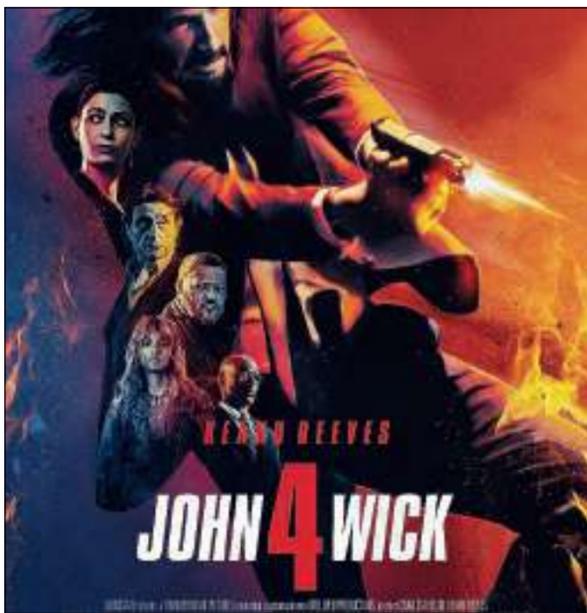
martedì 18:00

mercoledì 18:00

**Il Ritorno di Casanova -
New**

venerdì 17:00 19:50 22:00

sabato 15:20 17:30 19:50



22:00
domenica 14:20 18:50 21:15
lunedì 17:00 20:50
martedì 17:00 20:50
mercoledì 17:00 20:50

Il viaggio leggendario

venerdì 17:15

sabato 14:50 17:00

domenica 14:50 17:00

lunedì 17:00

martedì 17:00

John Wick 4

venerdì 17:10 18:00 19:15

20:40 21:40

sabato 14:30 17:10 18:00

19:15 20:40 21:40

domenica 14:30 17:10 18:00

19:15 20:40 21:40

lunedì 17:10 20:40 21:40

martedì 17:10 21:40

mercoledì 17:10 20:40 21:40

L'ultima notte di amore

venerdì 17:20

sabato 14:25 17:05

domenica 14:25 17:05

lunedì 17:20

**L'ultima notte di amore -
Rassegna Movie Collection**

mercoledì 17:00 21:00

**Mummie - A spasso nel
tempo**

sabato 15:15

domenica 15:15

Quando - New

venerdì 17:00 19:25

sabato 14:30 19:20 21:45

domenica 14:30 16:30 19:20

lunedì 19:25 21:20

martedì 19:25 21:20

mercoledì 21:20

Scream VI

venerdì 22:30

sabato 22:30

Shazam! Furia degli Dei

venerdì 21:45 22:40

sabato 22:40

domenica 21:45

lunedì 21:45

martedì 21:45

**Super Mario Bros. - Il Film -
New**

mercoledì 17:30 20:30

**The Honeymoon - Rassegna
Un Martedì Da Leoni**

martedì 17:00 21:00

Rovigo

TEATRO DUOMO

Vicolo Duomo, 6, Rovigo
www.cinemaduomo.it

Delta

Venerdì 31 marzo ore 19.00

Sabato 1 aprile ore 21.00

Domenica 2 aprile ore 18.45

Armageddon Time

Venerdì 31 marzo ore 17.00 e

21.00

Sabato 1 aprile ore 19.00

Domenica 2 aprile ore 16.45

e 20.45

Smile - Sorridi Rovigo

Tre spettacoli di comicità
d'autore. A cura di Dalvivo
Eventi

Giovedì 6 aprile 21.00,

Alessandro Bergonzoni

Festa magica di (quasi)

primavera

con il Mago Fedele e il film "La

fata combinaguai"

Badia Polesine

CINEMA TEATRO

POLITEAMA

via Cigno, 259 tel. 0425 51528

John Wick 4

venerdì ore 21.00

sabato ore 21.30

domenica ore 18.00 21.00

**Dungeons & dragons-
l'onore dei ladri**

venerdì ore 21.15

sabato ore 19.00 21.30

domenica ore 16.00 18.30

21.00

lunedì ore 21.00

martedì ore 21.00

mercoledì ore 21.00

Delta

sabato ore 19.30

domenica ore 16.15

lunedì ore 21.00

martedì ore 21.00

Super Mario Bros

mercoledì ore 20.30

Cavarzere

MULTISALA VERDI

Piazzetta Mainardi, 11
Telefono: 0426 310 999

John Wick 4

venerdì ore 21,00

sabato ore 21,00

domenica ore 17,00 20,30

**Dungeons & Bragons
l'onore di ladri**

venerdì ore 21,00

sabato ore 21,00

domenica ore 17,00 20,30

**RASSEGNA DEL MARTEDI' AL
CINEMA**

Eventing Everywhere all at
once - premio Oscar 2023

martedì ore 21,00